

*Echi della vita politica di ieri.
Fatti, misfatti e cronache dal 1944 al 1953 ... ed oltre!*

Con il patrocinio di:

Provincia Regionale di Trapani

Comune di Trapani

Comune di Erice

Comune di Paceco

Comune di Favignana

Comune di Custonaci

Comune di Valderice



Una iniziativa del Centro Provinciale "Giulio Pastore" di Trapani che aggiungendosi alle precedenti vuole essere un nuovo tassello per illustrare quale sia stata negli ultimi 50 anni la vita politica ed amministrativa della Città.

Puntando soprattutto al periodo 1944-1953 con qualche aggiunta degli ultimi anni del secolo. Si ripercorrono episodi politici ed amministrativi che hanno coinvolto partiti, cittadini e candidati durante le prime tornate elettorali dopo la fine della guerra.

Interessanti le due pagine del Corriere Trapanese dell'aprile 1952, "Candidati delle amministrative" e le "Interviste con esponenti politici d'epoca".

Sarà un ricordo per coloro che sono negli "anta", una scoperta per i giovani.

Aldo D'Amico



Qualche anno addietro, forse tre o quattro, incontro Cesare Colbertaldo. Mi dice: "ti debbo dare una carpetta con delle carte. Sono certo che ti interesseranno. Mio padre ebbe a conservarle per anni".

Qualche giorno dopo, puntuale, la consegna.

Fra quelle carte, materiale preziosissimo raccolto nel tempo dallo Avv. Giorgio Colbertaldo, riscopro improvvisamente l'Italia, la Sicilia, Trapani degli anni della mia prima giovinezza.

Manifestini, depliant, giornali, fac-simili elettorali dal 1944 al 1953 mi riportano agli anni quando la politica non era un freddo calcolo ma si viveva emotivamente con "sentimento e forse anche con risentimento".

I comizi nelle piazze erano affollati, le polemiche vivaci puntavano allo scontro politico e qualche volta anche a quello personale. Esisteva in Città una classe dirigente, di destra o di sinistra, che si riteneva al servizio della collettività e che non puntava al "gettone di presenza". (scusatemi, ma la penso così!). Le divergenze avvenivano sull'acquedotto di Mirto e Platti o per quello di Montescuro, fra Monarchia e Repubblica, Democrazia o Comunismo, Separatismo ed Italia unita.

Le bande musicali, o gli impianti stereofonici, alla fine dei comizi suonavano "le Campane di Trieste" oppure "Il Piave mormorava", o "Avanti popolo alla riscossa" e "Bianco fiore simbolo d'amore".

I vecchi anziani percorrevano in corteo "la loggia" innalzando un grande quadro di Nunzio Nasi mentre dalla sede del PCI (Corso Vittorio Emanuele angolo via Enrico Fardella) un altoparlante chiamava a raccolta i compagni affinché si preparassero alla conquista del potere.

Gli studenti delle scuole scioperavano per gridare "viva Trieste Italiana" e non, oggi avviene, perché il riscaldamento nelle classi non funziona. Scorrendo le copie anastatiche di tale materiale si potranno rivivere "quei favolosi anni della nostra prima giovinezza".

Ho aggiunto qualche manifestino con episodi di questi ultimi tempi. Mi sembra poter affermare, che oggi l'invito al voto è fatta da un manifestino con foto ed un simbolo.

Magari solo poco tempo: "la foto rimane" cambia il simbolo: programmi? Poi si vedrà.

Un candidato appare su un video televisivo? Buona idea.

Un sistema pratico che permette di poter togliere la parola a personaggio che ci risulta antipatico. Scusate la digressione, ma se non dico quello che penso che "Cantachiaro" sarei?

Ai "Mangiatari" è allegata una copia del "Corriere Trapanese" dell'aprile 1952.

Vengono riportate tutte le liste di candidati alle amministrative e le interviste con vari esponenti politici.

Questa pubblicazione è dedicata all'Avv. Giorgio Colbertaldo ed a tutta la classe politica trapanese degli anni '40 e '50. Che ancor oggi ricordo con ammirazione e rispetto.

Michele Megale

PARTICIPAZIONE DI NOZZE

Abbiamo il piacere di annunziare che nel prossimo mese di Luglio saranno celebrate a Parigi le fauste nozze fra il camerata squadrista

ITALIA

con la signorina

GERMANIA

Interverranno al rito in qualità di testimoni:

La Baronessa Norvegia, la Contessa Olanda, il Visconte Belgio, il principe Lussemburgo, la Duchessa Polonia, con la figlia adottiva Danzica, la Marchesa Danimarco, la Nobildonna Svizzera, nonché numeroso stuolo d'invitati ed aspiratori.

Dopo la cerimonia la coppia felice partirà alla volta di Londra.

Il viaggio di nozze proseguirà attraverso il magnifico stretto di Gibilterra, il canale di Suez con sosta a Gibuti.

Al ritorno in Europa gli sposi visiteranno: Malta, Tunisi, Corsica, Nizza e Savoia.

Fervono intense preparativi per il grandioso avvenimento che susciterà l'ammirazione e l'entusiasmo di tutto il mondo.

Alla distribuzione dei confetti penserà l'Arma Azzurra Italiana e Tedesca di comune ricordo.